

CIRCOLARE N. 8 DEL 30/09/2021



Ai gentili clienti

Loro sedi

Bonus sanificazione e acquisto DPI: istanze a partire dal 4 ottobre al 4 novembre 2021

Dal 4 ottobre al 4 novembre 2021 è possibile inviare la comunicazione per richiedere il credito d'imposta per le **spese sostenute nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2021** per la sanificazione degli ambienti e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale.

L'istanza può essere trasmessa direttamente dal contribuente o da un intermediario, tramite il servizio web disponibile nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate o mediante i canali telematici delle Entrate.

Il bonus spetta nella misura del 30% delle spese complessive risultanti dall'ultima comunicazione validamente presentata e non può eccedere il limite di 60.000 euro per ciascun beneficiario.

Il credito potrà essere utilizzato sia nel Modello Redditi relativo al periodo d'imposta in cui è stata sostenuta la spesa agevolata, e pertanto nel Mod. Redditi 2022, che in compensazione tramite Mod. F24, a partire dal giorno lavorativo successivo alla

pubblicazione del Provvedimento con cui l’Agenzia Entrate renderà nota la percentuale utilizzabile per determinare il credito spettante a ciascun beneficiario.

Per utilizzare in compensazione il credito d’imposta si ricorda che il modello F24 va presentato esclusivamente mediante i servizi telematici dell’Agenzia Entrate (Entratel/Fisconline). Con una prossima risoluzione sarà istituito l’apposito codice tributo.

Da un punto di vista oggettivo risultano agevolate le spese per:

- sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati;
- acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti (es. acquisto di prodotti detergenti e disinfettanti, mascherine, guanti, visiere e occhiali protettivi, tute di protezione e calzari, che siano conformi ai requisiti essenziali di sicurezza UE);
- somministrazione dei tamponi per COVID-19;
- acquisto di dispositivi di sicurezza diversi da quelli di cui sopra, quali termometri, termoscanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, che siano conformi ai requisiti essenziali di sicurezza UE, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, quali barriere e pannelli protettivi, ivi incluse le eventuali spese di installazione.

Da un punto di vista soggettivo, possono beneficiare dell’agevolazione:

- esercenti attività d’impresa;
- esercenti arti e professioni;
- enti non commerciali, (inclusi ETS ed enti religiosi civilmente riconosciuti);
- le strutture ricettive extra-alberghiere a carattere non imprenditoriale munite di codice identificativo regionale o, in mancanza, identificate mediante autocertificazione in merito allo svolgimento dell’attività ricettiva di bed and breakfast. Sono escluse le persone fisiche che svolgono attività commerciali/di lavoro autonomo in via non abituale (dunque prive di partita IVA), ad esclusione dell’attività di “B&B”. Al fine di accedere al credito d’imposta, i contribuenti devono comunicare l’am-

montare delle spese ammissibili sostenute nei mesi di riferimenti utilizzando il Modello di “Comunicazione delle spese per la sanificazione e l’acquisto dei dispositivi di protezione” approvato dall’Agenzia Entrate con il **Provvedimento 15 luglio 2021**.

La Comunicazione potrà essere inviata dal 4 ottobre 2021 al 4 novembre 2021. Il sistema rilascia, entro 5 giorni, una ricevuta che attesta la presa in carico o l’eventuale scarto, con l’indicazione delle relative motivazioni, a seguito dei controlli formali dei dati inviati.

Nello stesso periodo è possibile inviare una nuova Comunicazione, che sostituisce integralmente quella precedentemente trasmessa, o presentare la rinuncia integrale al credito d’imposta precedentemente comunicato, barrando la casella “rinuncia”.

Lo Studio invita tutti coloro che fossero interessati ad inviare la pratica a contattarci, si ricorda che l’importo da chiedere a rimborso è al momento pari al 30% delle spese, si tratta di un credito teorico, in quanto al fine di rispettare il limite complessivo di spesa (200 milioni di euro), dopo aver ricevuto tutte le comunicazioni, l’Agenzia delle Entrate con un apposito provvedimento determinerà la quota percentuale dei crediti effettivamente fruibili, in rapporto alle risorse disponibili.

Cordiali saluti